



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 0

Indice

Settori

Speciale emergenza Coronavirus	p.2
Agricoltura, Affari marittimi e Pesca	p.5
Ambiente	p.7
Istruzione, Cultura e Audiovisivo	p.8
Lavoro e Politiche sociali	p.9
Industria e Turismo	p.10
Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione	p.12
Inclusione attiva, Sanità e Consumatori	p.13
Energia, Servizi digitali e Trasporti	p.15

Regione Marche

*P.O. Attività di coordinamento e raccordo
con gli uffici istituzionali dell'UE*

EUSAIR MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA

BANDI E FONDI CONNESSI

Bando LIFE 2020

Diverse scadenze

Intelligent Cities Challenge

Scadenza: 29.05.2020

Consultazione pubblica sulla Strategia Europea per i dati

Scadenza: 31.05.2020

Premio alle città europee per il commercio equo e sostenibile

Scadenza: 12.06.2020

Bando per lo sviluppo di azioni mirate alla sostenibilità ambientale

Scadenza: 16.06.2020

Intelligenza ambientale

Scadenza: 02.07.2020

Distretti e quartieri energetici per le transizioni energetiche urbane

Scadenza: 01.09.2020

Gemellaggio della città

Scadenza: 01.09.2020

Rete di città

Scadenza: 01.09.2020

Resilienza climatica delle città e degli insediamenti costieri Europei

Scadenza Fase 2: 03.09.2020

Sviluppare e gestire sistemi circolari nei settori della plastica, del tessile e dell'arredamento

Seconda scadenza: 03.09.2020

La pesca nel contesto eco-sistemico

Scadenza fase 2: 08.09.2020

Supportare le autorità pubbliche nel guidare la transizione energetica

Scadenza: 10.09.2020

Miglioramento dell'intelligenza degli edifici esistenti attraverso innovazioni per le apparecchiature obsolete

Scadenza: 10.09.2020

Per iscriversi
alla Newsletter
cliccare [QUI](#).

IPA II
INTERREG EUROPE
MED
ADRION
ITALIA-CROAZIA
MCE/CEF
EFSI
POR FESR MARCHE

SANITA' POLITICHE SOCIALI

BANDI E FONDI CONNESSI

Invito a presentare proposte per promuovere e proteggere i diritti delle persone con disabilità

Scadenza: 02.06.2020

Colmare il divario tra ricerca ed innovazione nell'ambito della sanità

Scadenza: 04.06.2020

Bando SC1-PHE-CORONAVIRUS-2020-2

Scadenza: 11.06.2020

Cooperazione internazionale nei contesti abitativi smart per le persone anziane

Scadenza: 18.06.2020

Bando per il sostegno al dialogo sociale

Scadenza: 18.06.2020

Aumento progressivo dell'innovazione per un invecchiamento attivo e in buona salute

Scadenza: 18.06.2020

Iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario: bando 2020 per la mobilitazione di volontari

Scadenza: 01.07.2020

Gioventù europea insieme

Scadenza: 28.07.2020

Invecchiamento sano con il supporto di soluzioni digitali

Scadenza: 24.08.2020

Mitigare la povertà energetica delle famiglie

Scadenza: 10.09.2020

PROGRAMMI

SALUTE 2014-2020

E a SI

HORIZON 2020

POR FSE MARCHE

AGENDA EVENTI

Forum sulla migrazione Europea - sesto meeting
Bruxelles, 02.06.2020

Il ruolo del volontariato nell'attuazione degli
obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni
Unite
Bruxelles, 02.07.2020



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 0

Speciale: emergenza Coronavirus

La pandemia di Coronavirus ha generato una situazione di crisi sanitaria, economica e sociale senza precedenti nella storia dell'Unione Europea. Nelle ultime settimane, le istituzioni europee hanno adottato una serie di misure che spaziano dall'ambito sanitario a quello economico e sociale per far fronte alla gravità dell'emergenza. Di seguito si propone una sintesi delle principali iniziative adottate dall'UE.

• SANITÀ PUBBLICA

- **Sostegno diretto al settore sanitario dell'UE** attraverso lo stanziamento di 3 miliardi di euro provenienti dal bilancio dell'UE associati ad altri 3 miliardi stanziati dagli Stati membri, per finanziare lo strumento per il sostegno di emergenza e la prima **scorta comune di attrezzature mediche rescEU**, adottata nell'ambito del meccanismo di protezione civile dell'UE; le misure sono approvate dal Parlamento Europeo nella sessione plenaria del 16 e 17 Aprile.

- **Orientamenti della Commissione per ottimizzare l'offerta e la disponibilità di farmaci**, riguardanti la fornitura, distribuzione e uso razionali di farmaci vitali per la cura dei pazienti colpiti da coronavirus, nonché il rischio di carenza di farmaci.

- **Orientamenti della Commissione sull'aumento della produzione di dispositivi di protezione individuale (DPI)** per garantire forniture adeguate in tutta Europa, anche tramite la riconversione delle linee di produzione esistenti.

- **Orientamenti della Commissione sull'obbligo di autorizzazione da parte degli Stati membri per l'esportazione di dispositivi di protezione individuale fuori dall'UE**: gli Stati possono concedere autorizzazioni se non è a rischio la disponibilità di tali dispositivi o per motivi umanitari.

- **Orientamenti della Commissione del 15 Aprile 2020 sulle metodologie di test per il coronavirus** per sostenere gli Stati nell'utilizzo efficace dei test nelle strategie nazionali e durante le diverse fasi della pandemia, compresa la graduale revoca delle misure di confinamento.

- **Comunicazione congiunta della Commissione e Consiglio del 15 Aprile 2020 sulla tabella di marcia europea per una comune revoca graduale delle misure di contenimento dell'epidemia di coronavirus**, in approvazione per la sessione plenaria del 16 e 17 Aprile del Parlamento Europeo.

- **Raccomandazioni della Commissione dell'8 Aprile 2020** riguardanti le strategie di uscita attraverso **dati e applicazioni mobili**, in modo da stabilire un approccio comune coordinato per applicazioni di tracciamento efficaci e conformi alle norme UE.

- **Istituzione da parte della Commissione di un team di esperti scientifici** composto da epidemiologi e virologi di diversi Stati membri che hanno il compito di fornire consulenza alla Presidente von der Leyen nell'elaborazione di linee guida e misure di gestione del rischio. Rappresenta l'Italia Maria Rosaria Capobianchi, direttrice del Laboratorio di Virologia dell'INMI Lazzaro Spallanzani.

- **Consegna agli operatori sanitari di 17 Stati membri del primo lotto dei 10 milioni di mascherine chirurgiche acquistate dall'UE** nell'ambito dello **strumento per il sostegno di emergenza (SIE)** per sostenere i sistemi sanitari nazionali. Le mascherine saranno consegnate agli Stati membri che ne hanno bisogno a lotti settimanali di 1,5 milioni nelle prossime sei settimane.

- **Selezione di otto progetti di ricerca per lo sviluppo di terapie e diagnostica per l'emergenza covid-19** che saranno finanziati da un partenariato pubblico-privato tra la Commissione europea e l'industria farmaceutica nell'ambito dell'**iniziativa sui medicinali innovativi (IMI)**.

• ECONOMIA

- **Strumento di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza (SURE)**, approvato dall'Eurogruppo nella seduta del 9 Aprile 2020, al fine di aiutare le persone a mantenere il loro posto di lavoro durante la crisi. SURE fornirà agli Stati membri fino a 100 miliardi di euro di finanziamenti, coprendo una parte dei costi relativi alla creazione o all'estensione dei regimi nazionali di riduzione dell'orario lavorativo.



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 0

- **Quadro temporaneo in materia di aiuti di Stato** che introduce maggiore flessibilità per consentire agli Stati membri di sostenere maggiormente l'economia durante l'epidemia di Coronavirus.

Il 22 marzo la Commissione europea ha approvato le **misure italiane di aiuti pari a 50 milioni di euro** per sostenere la produzione e la fornitura di dispositivi medici, come i ventilatori e di dispositivi di protezione individuale, come mascherine, occhiali, camici e tute di sicurezza. Il quadro temporaneo in materia di aiuti di Stato è stato modificato in data 3 Aprile.

In data 4 Maggio è stato approvato un regime di aiuti dello Stato italiano per **30 milioni di euro a sostegno delle PMI nei settori dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca** colpiti dall'emergenza coronavirus. Il regime mira a dare loro accesso agli strumenti finanziari necessari per coprire il fabbisogno immediato di capitale circolante per poter proseguire con le proprie attività.

- **Misure di liquidità per aiutare le piccole e medie imprese più colpite:**

1. La Banca europea per gli Investimenti (BEI) punterà a investire ulteriori 20 miliardi di euro nelle piccole e medie imprese, in parte utilizzando capitale proprio e in parte con il sostegno del bilancio dell'UE;

2. **La Commissione metterà a disposizione del Fondo europeo per gli investimenti (FEI) 1 miliardo di euro dal bilancio UE** a titolo di garanzia affinché fornisca liquidità alle PMI, mobilitando complessivamente 8 miliardi di euro per aiutare almeno 100.000 imprese.

3. Nel quadro temporaneo in materia di aiuti di stato, si prevedono misure di aiuto per imprese in difficoltà dal 31 Dicembre 2019.

- **Iniziative di investimento in risposta al coronavirus (Coronavirus Response Investment Initiative del 13 Marzo 2020 e Coronavirus Response Investment Initiative Plus del 2 Aprile 2020)** per fornire liquidità immediata agli Stati membri attingendo ai fondi non utilizzati della politica di coesione.

Le iniziative comprendono:

1. Un **tasso di finanziamento del 100%** da parte dell'UE per le misure di lotta alla crisi messe in atto dagli Stati membri;

2. Nuovi metodi per raggiungere i più vulnerabili nell'ambito del **Fondo di aiuti europei agli indigenti**, come il ricorso alle consegne a domicilio e l'uso di buoni elettronici per ridurre il rischio di contaminazione;

3. Flessibilità per trasferire finanziamenti tra priorità di programmi, senza limiti percentuali, e tra categorie di regioni per finanziare le azioni facenti parte della risposta al Coronavirus;

4. **Sostegno ai pescatori e agli agricoltori**, inclusa la **proroga del termine per la presentazione delle domande di pagamento della politica agricola comune (PAC)**, che slitta dal 15 Maggio 2020 al 15 Giugno 2020.

- **Flessibilità del quadro europeo per le finanze pubbliche** tramite la "clausola di salvaguardia" del Patto di Stabilità e Crescita (PSC) per consentire misure eccezionali di sostegno di bilancio. In questo modo è applicata la massima flessibilità alle norme di bilancio per aiutare i governi nazionali a sostenere i sistemi sanitari e le imprese e a lottare contro la disoccupazione durante la crisi.

- **Risposta della Banca centrale europea con un programma di acquisto per l'emergenza da 750 miliardi di euro di titoli pubblici e privati** durante la crisi, in aggiunta al programma da 120 miliardi di euro stabilito in precedenza e di altri fondi, arriva ad un totale di 1000 miliardi di euro disponibili.

- Adozione da parte della Commissione di **un pacchetto destinato al settore bancario per l'erogazione di prestiti a famiglie ed imprese nell'UE**. Maggiori informazioni sono disponibili alla pagina 9.

- **Comunicato dell'Eurogruppo** a seguito della videoconferenza dell'8 Maggio 2020, in cui sono delineate le **caratteristiche dello strumento** che verrà utilizzato per affrontare l'attuale crisi, ovvero il **MES**. Maggiori informazioni sono disponibili alla pagina 9.

- Presentata il 27 Maggio la **proposta della Commissione** per un nuovo **Piano di Ripresa economica** da 750 miliardi di euro ("Europe's moment: Repair and Prepare for the Next Generation"), incorporato nella nuova **proposta per il QFP 2021-2027** ("The EU budget powering the recovery plan for Europe"). Maggiori informazioni sono disponibili a pagina 11.

• **FRONTIERE E MOBILITÀ**

- **Orientamenti della Commissione** relativi alle misure per la gestione delle frontiere destinate a tutelare la salute e garantire la disponibilità di beni e servizi essenziali.

- **Orientamenti della Commissione** sulle corsie verdi (**green lanes**) per garantire la rapidità e la continuità dei flussi di beni nell'UE ed evitare strozzature ai principali punti di valico delle frontiere interne.

- **Restrizioni temporanee dei viaggi non essenziali verso l'UE con esenzioni** per specifiche categorie di viaggiatori e con orientamenti forniti (30 marzo) alle guardie di frontiera e alle autorità competenti per i visti al fine di agevolare il rimpatrio dei cittadini bloccati all'estero.



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 0

- **Orientamenti pratici della Commissione** per garantire la libera circolazione dei lavoratori, in particolare nei settori alimentare e sanitario.
- **Orientamenti della Commissione** in materia di sanità, rimpatrio e modalità di viaggio per passeggeri delle navi da crociera ed equipaggi di navi da carico.
- **Sostegno alle compagnie aeree e sospensione del principio use it or lose it**, in base al quale i vettori aerei devono usare almeno l'80% delle bande orarie aeroportuali loro assegnate per mantenerle anche l'anno successivo.
- **Pacchetto di orientamenti e raccomandazioni** in materia di turismo, pubblicato il 13 Maggio 2020 dalla Commissione per aiutare gli Stati membri a **eliminare gradualmente le restrizioni di viaggio e consentire, dopo mesi di lockdown, la riapertura delle imprese turistiche** nel rispetto delle necessarie precauzioni sanitarie. Maggiori informazioni sono disponibili alla pagina 13.

• **RICERCA ED INNOVAZIONE, FORMAZIONE, CULTURA**

- **Stanziamento di 140 milioni di euro complessivi** per sviluppare vaccini, nuovi trattamenti, test diagnostici e sistemi medici per prevenire la diffusione del coronavirus e salvare vite umane.
- **Primo piano di azione ERA vs Coronavirus** per sviluppare azioni coordinate di ricerca e innovazione a breve termine.
- **Creazione da parte della Commissione della piattaforma "Creatives Unite"** che raccoglie in un unico spazio le informazioni sulle iniziative dei settori culturali e creativi in risposta alla crisi da Coronavirus, mettendo a disposizione un ambiente ad hoc dove co-creare e caricare contributi volti a trovare soluzioni insieme. Maggiori informazioni sono disponibili alla pagina 7.
- **Patrimonio culturale e Green Deal nella fase post-emergenza COVID-19** sono al centro di una prossima pubblicazione nata dalla collaborazione tra Europa Creativa e Icomos. Il "**libro verde sul patrimonio europeo**" darà un quadro politico e di sostegno alla mobilitazione dei professionisti del patrimonio culturale, come parte del programma europeo di ripresa sociale ed economica post emergenza Coronavirus, favorendo così le sinergie tra le politiche culturali e la lotta al cambiamento climatico nella fase di rilancio. Maggiori informazioni sono disponibili alla pagina 7.
- **"Lifelong guidance policy and practice in the EU: Trends, challenges and opportunities"**: studio della Commissione sulle politiche di formazione e lavoro, contenente input e raccomandazioni in merito al futuro dell'educazione digitale, al sostegno alle competenze tecnologiche e alla didattica innovativa anche nell'orientamento alle future carriere professionali.
- Stanziamento di **ulteriori 150 milioni di euro** da parte del Consiglio europeo **per finanziare idee innovative per far fronte alla crisi covid-19**, resi disponibili tramite il **progetto pilota Accelerator del Consiglio europeo per l'innovazione CEI** per sostenere le start-up e le piccole e medie imprese nello sviluppo e nella diffusione di soluzioni innovative per fronteggiare la crisi da Coronavirus. Il bilancio supplementare, previsto nel **programma di lavoro rivisto del progetto pilota del CEI**, è riservato alle imprese che hanno sviluppato innovazioni rilevanti per combattere il Coronavirus e si aggiunge ai 164 milioni di euro già offerti nel quadro dell'ultimo, quasi raddoppiando il bilancio totale bando del progetto pilota del bando per consentire di finanziare adeguatamente la lotta alla pandemia di Coronavirus e di sostenere un'ampia gamma di altre innovazioni pionieristiche. Maggiori informazioni sulla **risposta coordinata al Coronavirus nell'ambito R&I** sono disponibili **a questo link**.

EMERGENZA COVID-19: DONAZIONI PER LA REGIONE MARCHE

Per contrastare la pandemia, la regione Marche ha chiesto aiuto a Guido Bertolaso e alla sua esperienza. I volontari dell'Ordine di Malta stanno operando a supporto dell'azione emergenziale in tutte le fasi operative per la realizzazione di un polo ospedaliero temporaneo in grado di ospitare fino a 100 posti di terapia intensiva. Per sostenere il progetto fai subito una donazione a queste coordinate:

Donazioni Progetto100

Iban: IT41D0200805038000105867301

Swift: UNCRITM1Y82

cc: Fondazione corpo italiano di soccorso dell'ordine di Malta

Causale: **Emergenza Covid-19 Marche**

Maggiori informazioni sono disponibili ai seguenti link:

- <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/Coronavirus#Donazioni-sicure>
- <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/Coronavirus#Donazioni-progetto100>



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 0

Agricoltura, Affari marittimi e Pesca

Bandi aperti

Bando di sostegno a programmi singoli: promozione ed informazione sui prodotti agricoli di eccellenza dell'Unione nel mercato interno

Scadenza: 03.06.2020

Implementare le economie rurali attraverso servizi di piattaforme digitali intersettoriali

Scadenza: 17.06.2020

Affrontare il declino degli impollinatori selvatici e i suoi effetti sulla biodiversità e sui servizi ecosistemici

Scadenza fase 2: 03.09.2020

Mercati agricoli e commercio internazionale nel contesto degli obiettivi di sostenibilità

Scadenza fase 2: 08.09.2020

La pesca nel contesto eco-sistemico

Scadenza fase 2: 08.09.2020

Radar costieri e sensori passivi con relative reti connesse

Scadenza: 01.12.2020

Soluzioni integrate per migliorare la consapevolezza della situazione marittima

Scadenza: 01.12.2020

Agenda

La Commissione adotta un ulteriore pacchetto di misure per aiutare il settore agroalimentare

Di recente, la Commissione ha adottato e [pubblicato](#) l'ultimo pacchetto di [misure eccezionali](#) per aiutare i settori agricoli e alimentari colpiti dall'emergenza coronavirus. Queste misure fanno parte di un piano di aiuti annunciato il 22 Aprile, che prevede:

- **Aiuti all'ammasso privato** per i settori lattiero-caseario e delle carni, che consente il ritiro temporaneo dei prodotti dal mercato per un minimo di 2-3 mesi ad un massimo di 5-6 mesi, con l'obiettivo di stabilizzare il mercato riducendo temporaneamente l'offerta disponibile;
- **Autorizzazione temporanea ad organizzare autonomamente misure di mercato** (per un periodo massimo di 6 mesi) per i produttori dei settori maggiormente colpiti, col fine di regolare il funzionamento del mercato interno. I movimenti dei prezzi al consumo ed ogni eventuale compartimentazione del mercato interno saranno monitorati attentamente per evitare risvolti negativi;
- **Flessibilità nell'attuazione dei programmi di supporto del mercato**, con l'obiettivo di limitare l'offerta disponibile in ciascun settore per poter riequilibrare i mercati. Sarà inoltre possibile riorientare le priorità di finanziamento verso le misure di gestione delle crisi;
- **Sovvenzionamento delle piccole imprese agricole e degli agricoltori** per quegli Stati Membri che dispongono dei fondi rimanenti per lo sviluppo rurale, in modo tale da fornire un sostegno immediato ai soggetti più fragili colpiti maggiormente dalla crisi. Gli Stati Membri possono elargire prestiti da 5 mila euro a 50 mila euro, aggiungendosi così agli aiuti del *de minimis* per il settore agricolo e all'aumento del massimale degli aiuti di Stato precedentemente adottato.

Soluzioni integrate per migliorare la consapevolezza della situazione marittima

Questo bando intende sviluppare una soluzione interoperabile per aumentare la consapevolezza di ciò che sta accadendo nell'ambiente marino, attraverso la realizzazione di un multi-sensore e di una graduale capacità di rilevare, classificare e tracciare le minacce in una vasta area di missioni, inclusa l'abilità di contrastare i tentativi avversari di utilizzare materiali di bassa rilevanza e tecnologie in grado di sfuggire al rilevamento. Il bando si concentra in particolare sui litorali marittimi, zone di alto mare, protezione di porti e di infrastrutture sensibili con l'obiettivo di:

- Creare una piattaforma digitale per la sorveglianza marittima, in grado di fornire e condividere informazioni in tempo reale;
- Rilevare comportamenti anomali, ad esempio tramite l'utilizzo di algoritmi di intelligenza artificiale e analisi dei dati;
- Prevedere l'evoluzione della situazione marittima, tramite l'utilizzo di algoritmi premonitori, per facilitare il processo decisionale;
- Migliorare l'interoperabilità, la condivisione delle informazioni e la collaborazione tra gli utenti finali;
- Definire una sicurezza interoperabile comune ed un sistema di difesa comune;
- Contribuire all'autonomia strategica dell'Unione.

Destinatari: Persone giuridiche provenienti dall'UE, partner associati, consorzi, non SME partner, parti terze collegate.

Dotazione: 20.000.000€

Scadenza: 1° dicembre 2020

Per maggiori informazioni consultare il seguente [Link](#).



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 0

Agricoltura, Affari marittimi e Pesca

Presentata la nuova strategia "Farm to Fork" per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente

Il 20 Maggio 2020 la Commissione ha presentato in una comunicazione alle istituzioni europee la [nuova strategia "Farm to Fork"](#) per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente, già annunciata nell'ambito della [comunicazione sul Green Deal](#) adottata l'11 dicembre 2019.

La strategia, al centro del [Green Deal](#), affronta in modo globale le sfide poste dal conseguimento di sistemi alimentari sostenibili, riconoscendo i legami inscindibili tra persone sane, società sane e un pianeta sano. La strategia è inoltre un elemento centrale dell'agenda della Commissione per il conseguimento degli [obiettivi di sviluppo sostenibile \(OSS\) delle Nazioni Unite](#). Tutti i cittadini e gli operatori di tutte le catene del valore, nell'UE e altrove, dovrebbero beneficiare di una transizione giusta, in particolare a seguito della pandemia di Covid-19 e della recessione economica. Difatti, la pandemia ha sottolineato l'importanza di un sistema alimentare solido e resiliente che funzioni in qualsiasi circostanza e sia in grado di assicurare ai cittadini un approvvigionamento sufficiente di alimenti sani e sostenibili a prezzi accessibili. Ci ha inoltre reso estremamente consapevoli delle interrelazioni tra la nostra salute, gli ecosistemi, le catene di approvvigionamento, i modelli di consumo e i limiti del pianeta.

Sebbene la transizione dell'UE verso sistemi alimentari sostenibili sia iniziata in molte aree, i sistemi alimentari restano una delle principali cause dei cambiamenti climatici e del degrado ambientale. Vi è l'impellente necessità di ridurre la dipendenza da pesticidi e antimicrobici, ridurre il ricorso eccessivo ai fertilizzanti, potenziare l'agricoltura biologica, migliorare il benessere degli animali e invertire la perdita di biodiversità.

La strategia "Farm to Fork" mira ad accelerare la nostra transizione verso un **sistema alimentare sostenibile** che dovrebbe:

- Avere un **impatto ambientale neutro o positivo**;
- Contribuire a **mitigare i cambiamenti climatici** e adattarsi ai suoi impatti;
- Invertire la perdita di **biodiversità**;
- Garantire la **sicurezza alimentare**, l'alimentazione e la **salute pubblica**, assicurando che tutti abbiano accesso a alimenti sufficienti, sicuri, nutrienti e sostenibili;
- Preservare l'**accessibilità economica degli alimenti** generando nel contempo **rendimenti economici più equi**, promuovendo la competitività del settore delle forniture dell'UE e promuovendo il commercio equo.

La strategia prevede iniziative sia normative che non normative che spaziano dalla produzione e lavorazione degli alimenti alla riduzione degli sprechi alimentari, con le politiche agricole e di pesca comuni come strumenti chiave per sostenere una transizione equa.

Una **proposta per un quadro legislativo per i sistemi alimentari sostenibili** sarà presentata per sostenere l'attuazione della strategia e lo sviluppo di una politica alimentare sostenibile. Facendo il punto degli insegnamenti tratti dalla pandemia di Covid-19, la Commissione svilupperà anche un **piano di emergenza per garantire l'approvvigionamento e la sicurezza degli alimenti**. L'UE sosterrà la transizione globale verso sistemi agroalimentari sostenibili attraverso le sue politiche commerciali e gli strumenti di cooperazione internazionale.

Per consentire e accelerare la transizione verso un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente, **servizi di consulenza, strumenti finanziari, ma anche ricerca e innovazione** sono fondamentali in quanto possono aiutare a sviluppare e testare soluzioni, superare le barriere ad una produzione sostenibile e scoprire nuove opportunità di mercato.

La Commissione garantirà che la strategia sia attuata in maniera coerente con gli altri elementi del Green Deal, in particolare la [strategia sulla biodiversità per il 2030](#) e l'obiettivo "inquinamento zero" che prevede un impatto climatico neutro entro il 2050. Inoltre, la **strategia sarà riesaminata dalla Commissione entro il primo semestre del 2023** per valutare se le azioni intraprese siano sufficienti a raggiungere gli obiettivi o se siano necessari ulteriori interventi.



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 0

Ambiente

[HORIZON 2020](#)

[LIFE](#)

Bandi aperti

[Bando LIFE 2020](#)

Diverse scadenze, dal
14.07.2020 al 06.10.2020

[Intelligent Cities Challenge](#)

Scadenza: 29.05.2020

[Premio alle città europee per il commercio equo e sostenibile](#)

Scadenza: 12.06.2020

[Bando per lo sviluppo di azioni mirate alla sostenibilità ambientale](#)

Scadenza: 16.06.2020

[Intelligenza ambientale](#)

Scadenza: 02.07.2020

[Aspetti delle scienze sociali e umanistiche nella transizione verso l'energia pulita](#)

Scadenza: 01.09.2020

[Sviluppare soluzioni di imballaggio a base biologica superiori con un danno ambientale minimo](#)

Scadenza: 03.09.2020

[Soluzioni naturali innovative per città ad emissioni zero e migliorare la qualità dell'aria](#)

Scadenza fase 2: 03.09.2020

[Resilienza climatica delle città e degli insediamenti costieri Europei](#)

Scadenza fase 2: 03.09.2020

[Riduzione del rischio di incendi nei boschi: attraverso un approccio della gestione degli incendi integrato a livello europeo](#)

Scadenza fase 2: 03.09.2020

[Innovazione dei beni primari nell'economia circolare: processi sostenibili di riciclo e riutilizzo](#)

Scadenza fase 2: 03.09.2020

[Stimolare la domanda di competenze energetiche sostenibili nel settore dell'edilizia](#)

Scadenza: 10.09.2020

Agenda

[EU Green Week 2020](#)
Bruxelles, 01.06.2020

[Premio alle città europee per il commercio equo e sostenibile: edizione 2021](#)

È stato lanciato il premio per il commercio equo ed etico ([EU cities for fair and ethical trade award](#)). Indre Vaicekauskaitė, funzionaria della DG Commercio, promotore del premio, ha rimarcato l'importanza delle città nel sistema di governance europeo. Infatti, in questo periodo di emergenza, le città svolgono un ruolo fondamentale per assicurare che le catene di approvvigionamento per industrie essenziali e cittadini continuino a funzionare. Anche al di fuori dell'emergenza, le città rappresentano un attore chiave nella sensibilizzazione di PMI, cittadini e grandi multinazionali sugli aspetti legati alla sostenibilità: oltre i due terzi degli europei vivono in città, pertanto la maggior parte del consumo dell'UE è opera dei consumatori delle città.

L'edizione 2021 del premio è rivolta a tutte le città europee con più di 20.000 abitanti che adottino un approccio coerente per un commercio equo e sostenibile attraverso una visione strategica, iniziative e politiche specifiche. Ciò può includere, a titolo esemplificativo, iniziative innovative di sensibilizzazione dei cittadini e programmi educativi, attuazione di pratiche di approvvigionamento sostenibili, supporto di nuovi modelli di business, supporto tecnico per PMI o una collaborazione diretta con i produttori di paesi terzi. La domanda può essere presentata da qualsiasi rappresentante del governo della città o da altri stakeholders come organizzazioni della società civile o imprese. La candidatura dovrà essere accettata dal governo locale, che dovrà completare la domanda con una dichiarazione di accettazione firmata dal sindaco della città.

Attraverso opportunità di condivisione delle conoscenze e networking, il premio aiuta a collegare le città, consentendo loro di collaborare per un maggiore impatto a livello di sostenibilità ambientale. Il premio è anche una preziosa occasione per ottenere una maggiore visibilità e un prestigioso riconoscimento. Inoltre, il vincitore potrà beneficiare del supporto tecnico ITC per attuare un progetto di cooperazione allo sviluppo finanziato dall'UE in un paese in via di sviluppo, con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione con le città dei paesi in via di sviluppo nell'area del commercio sostenibile, equo ed etico. Infatti, imparando di più sulle opportunità, le barriere e gli impatti della produzione sostenibile nella città partner, la città vincitrice può ottenere informazioni preziose per le proprie iniziative dal lato del consumo.

Per quanto riguarda il processo di candidatura, le domande, composte da sei domande principali, devono essere inviate tramite un portale online accessibile sul [sito Web del premio](#). Le città sono incoraggiate a presentare le domande in inglese per facilitarne la gestione ed analisi. Tuttavia, è possibile presentare la domanda in una delle 24 lingue di lavoro ufficiali dell'UE. La finestra di applicazione si chiuderà il **12 giugno 2020 (18:00 CET)**.

Link ai [documenti utili per il processo di candidatura](#)

[Intelligent Cities Challenge](#)

L'Intelligent Cities Challenge (ICC) è un'iniziativa che si basa su ecosistemi locali e municipali, le cui priorità sono la salute ed il benessere dei cittadini. Questa iniziativa è un'opportunità per le città europee di sfruttare al meglio le tecnologie avanzate per affrontare la crisi pandemica e ricostruire le loro economie, tramite una crescita verde, intelligente e sostenibile. In questo modo le città potranno migliorare la qualità della vita e creare nuove opportunità per le loro comunità imprenditoriali. L'ICC, inoltre, offrirà alle città di:

- Formulare priorità e bisogni reali dopo aver svolto un'analisi dei punti di forza locali; condurre valutazioni delle prestazioni, definire gli obiettivi strategici e le roadmap di implementazione;
- Avviare collaborazioni di lunga durata per la co-progettazione e la co-creazione; piattaforma aperta di dati congiunti, mercato UE per soluzioni urbane e investimenti, acquisti congiunti.

Inoltre, per risultare idonei, i candidati dovranno:

- Presentare la candidatura esclusivamente in inglese (candidature presentate in altre lingue verranno scartate);
- Includere una lettera di supporto da parte del Sindaco;
- Impiegare tre persone per due giorni alla settimana (un cittadino e due rappresentanti dell'ecosistema locale) per l'esecuzione di questa iniziativa di elevata priorità.

Destinatari: Stati provenienti dall'UE; enti pubblici locali (comuni, distretti) responsabili o coinvolti nel finanziamento e/o attuazione di una politica o programma di una città legata alla trasformazione digitale, città intelligente, sviluppo urbano sostenibile; città con oltre 50.000 abitanti, a meno che non si stia facendo domanda come parte di un consorzio cittadino.

Scadenza: l'invito a manifestare interesse è aperto fino al **29 Maggio**.

Per maggiori informazioni consultare il seguente [Link](#).



Newsletter

[Programma Europa](#)

[Creativa](#)

M A G G I O 2 0 2 0

Bandi aperti

[Sostegno a progetti di traduzione letteraria](#)
Scadenza: 28.05.2020

[Creare e collegare tra loro centri di educazione bio-based per soddisfare le esigenze di abilità e competenze del settore](#)
Scadenza: 03.09.2020

[Supporto automatico alla distribuzione di film non nazionali](#)
Scadenza: 08.09.2020

[Supporto agli agenti di vendita internazionali di film cinematografici europei](#)
Scadenza: 29.10.2020

[Scuola aperta e collaborazione sull'educazione scientifica](#)
Scadenza: 17.11.2020

[Educazione scientifica fuori dalle aule](#)
Seconda scadenza: 17.11.2020

[Capitale europea della cultura](#)
Scadenza: 31.12.2020

Agenda

Istruzione, Cultura e Audiovisivo

[Creatives Unite: la nuova piattaforma per i settori culturali e creativi](#)

Per far fronte all'impatto della crisi scatenata dalla pandemia di covid-19, la Commissione Europea ha lanciato **Creatives Unite**, una nuova piattaforma dedicata ad **aiutare artisti, interpreti ed altri operatori dei settori culturali e creativi a condividere più facilmente informazioni e potenziali misure** per affrontare l'attuale crisi.

Il lancio della piattaforma fa seguito alla **videoconferenza dei ministri della Cultura dell'Ue** dell'8 aprile 2020, quando **Mariya Gabriel**, Commissaria europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, annunciò l'iniziativa. "Il coronavirus sta avendo un impatto economico devastante sui settori culturali e creativi. Questa piattaforma online fornirà un forum ai settori culturali e creativi per condividere idee e iniziative e co-creare soluzioni, grazie alla loro creatività, in risposta alla crisi. Una piattaforma del settore e per il settore", ha commentato la Commissaria Gabriel.

Creative FLIP, un progetto pilota del Parlamento europeo attuato dalla Commissione europea, guidato dal Goethe Institut in collaborazione con la European Creative Hubs Network (la rete dei centri creativi europei) e altri partner, contribuirà a gestire la piattaforma e a curarne i contenuti.

La piattaforma offre uno **spazio comune a tutti coloro che cercano informazioni sulle iniziative dei settori culturali e creativi** in risposta alla crisi da coronavirus. Dà accesso in un unico spazio a una moltitudine di risorse esistenti e a numerose reti e organizzazioni e mette a disposizione un ambiente ad hoc dove co-creare e caricare contributi volti a trovare soluzioni insieme.

Maggiori informazioni sono disponibili a [questo link](#).

[Patrimonio culturale e Green Deal nella fase post-emergenza: verso la realizzazione di un libro verde sul patrimonio europeo](#)

Europa Nostra, la federazione pan-europea per il patrimonio culturale, ha avviato una nuova collaborazione con **Icomos** (International Council on Monuments and Sites) per la realizzazione di un Libro Verde sul potenziale del **patrimonio culturale a supporto delle ambizioni del Green Deal europeo**. Il progetto si pone l'obiettivo di fungere da quadro politico e di sostegno per un'ampia mobilitazione dei professionisti del patrimonio culturale e contribuire al successo del Green Deal europeo, come parte del programma europeo di ripresa sociale ed economica post emergenza Coronavirus.

"Tutti coloro che hanno a cuore il patrimonio culturale europeo dovrebbero fare il tifo per il successo del Green Deal. Ma possiamo fare di più. Il patrimonio culturale europeo incarna la conoscenza, l'orgoglio e persino il carbonio per aiutare a portare a termine il lavoro. Il progetto del Libro verde annunciato da Europa Nostra è una tabella di marcia per realizzare tale potenziale", ha dichiarato **Andrew Potts**, coordinatore di Icomos e guida del progetto.

Infatti, molte dimensioni del Green Deal europeo, come la ristrutturazione degli edifici, l'economia circolare o la biodiversità, sono strettamente legate agli aspetti culturali, mentre, fino ad ora, le parole arte, cultura e patrimonio non compaiono nel testo proposto del Green Deal europeo, sottolinea **Sneška Quaedvlieg-Mihailović**, segretario generale di Europa Nostra. Lo scopo del libro verde sul patrimonio europeo sarà proprio quello di correlare il patrimonio culturale a tutti o alla maggior parte degli elementi del Green Deal europeo, facendo leva sul pool di esperienze e competenze di Icomos ed Europa Nostra. Il libro raccoglierà anche **esempi di progetti e iniziative esistenti in Europa sul tema del clima e del patrimonio**.

Maggiori informazioni sono disponibili a [questo link](#).



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 0

Lavoro e Politiche sociali

Bandi aperti

[Invito a presentare proposte per promuovere e proteggere i diritti delle persone con disabilità](#)
Scadenza: 02.06.2020

[COSME – Bando 2020 Social Economy Missions](#)
Scadenza: 09.06.2020

[Bando per il sostegno al dialogo sociale](#)
Scadenza: 18.06.2020

[Iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario: bando 2020 per la mobilitazione di volontari](#)
Scadenza: 01.07.2020

[Gioventù europea insieme](#)
Scadenza: 28.07.2020

Agenda

[European Leadership Awards](#)
Bruxelles, 10.06.2020

[Il ruolo del volontariato nell'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite](#)
Bruxelles, 02.07.2020

Previsioni economiche di Primavera 2020: una recessione profonda e disomogenea ed una ripresa incerta per la zona euro

Il giorno 6 maggio 2020 è stato pubblicato il **documento contenente le previsioni economiche** che la Commissione Europea elabora periodicamente sulla base di una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse ed ai prezzi delle materie prime, ma anche tenendo conto delle ipotesi relative alle politiche governative.

Nel documento, la Commissione sostiene come la pandemia di covid-19 abbia drasticamente **modificato le prospettive per l'economia degli Stati membri**, influenzando su diversi aspetti come la domanda globale, le catene di approvvigionamento, l'offerta di lavoro, la produzione industriale, i prezzi delle materie prime, il commercio estero ed i flussi di capitali. Data la gravità di questo shock mondiale senza precedenti, risulta chiaro che l'UE è entrata nella **recessione economica più profonda della sua storia**. Il previsto allentamento progressivo delle misure di contenimento dovrebbe porre le basi per una ripresa; tuttavia non si prevede che l'economia dell'UE recuperi interamente le perdite di quest'anno prima della fine del 2021.

Secondo le previsioni economiche di primavera 2020 **l'economia della zona euro subirà una contrazione record** del 7,7% nel 2020, per poi crescere del 6% nel 2021; allo stesso modo l'economia dell'UE dovrebbe contrarsi del 7,5% nel 2020 e crescere del 6% circa nel 2021. Le proiezioni di crescita per l'UE e la zona euro sono state riviste al ribasso di circa nove punti percentuali rispetto alle [previsioni economiche d'autunno 2019](#). Anche il **tasso di disoccupazione** nella zona euro aumenterà, passando dal 7,5% del 2019 al 9,5% nel 2020, per poi scendere nuovamente all'8,5% nel 2021, mentre nell'UE aumenterà dal 6,7% del 2019 al 9% nel 2020, per poi calare all'8% circa nel 2021.

Dopo la tendenza alla diminuzione registrata dal 2014, il **rapporto debito pubblico/PIL** è anch'esso destinato a crescere: nella zona euro si prevede che aumenterà dall'86% del 2019 al 102% nel 2020, per poi calare al 98% nel 2021, mentre nell'UE aumenterà dal 79% del 2019 al 95% circa quest'anno, per poi scendere al 92% l'anno prossimo.

Anche se, in base ad una serie di ipotesi benigne, è possibile ipotizzare un rimbalzo relativamente rapido, la **ripresa dovrebbe essere incompleta e asimmetrica tra gli Stati membri**: sia il calo della produzione nel 2020 (dal -4% in Polonia al -9% in Grecia) che l'ampiezza del rimbalzo nel 2021 saranno marcatamente diversi. La ripresa economica di ciascuno Stato membro dipenderà non solo dall'evoluzione della pandemia in quel determinato paese, ma anche dalla struttura di ciascuna economia e dalla capacità di ognuna di rispondere con politiche di stabilizzazione. Data l'interdipendenza delle economie dell'UE, la dinamica della ripresa in ciascuno Stato membro inciderà anche sul vigore della ripresa degli altri Stati membri.

Per quanto riguarda **l'Italia**, la pandemia e le relative misure di contenimento sono destinate a spingere l'economia del paese in una profonda recessione. Si prevede un rimbalzo tecnico nella seconda metà del 2020, supportato da misure politiche, ed una ripresa parziale a partire dal 2021. Il disavanzo e il debito pubblico dovrebbero aumentare significativamente nel 2020, prima di diminuire parzialmente l'anno prossimo; al contrario, l'inflazione dei prezzi al consumo scenderà al di sotto dello zero quest'anno e aumenterà moderatamente nel 2021.

Le **prossime previsioni economiche** intermedie della Commissione, riguardanti solo la crescita del PIL e l'inflazione, saranno pubblicate a luglio 2020, mentre le prossime stime complete saranno disponibili per novembre 2020.

Link alla versione integrale del documento (in inglese): [Previsioni economiche di Primavera 2020](#)

Link alle previsioni per l'Italia (in inglese): [Italia](#)



Newsletter

Bandi aperti

Progetti di innovazione digitale

Diverse scadenze

Corsia preferenziale per l'innovazione

Diverse scadenze

Strumenti per le PMI

Diverse scadenze

'Centri di Cooperazione Aziendale' in paesi terzi per la rete Europea di Impresa (2015 - 2020)

Scadenza: 2020

Sicurezza digitale e privacy per cittadini, piccole e medie imprese e microimprese

Scadenza: 27.08.2020

Stampa 3D: bando per progetti industriali dimostrativi

Scadenza: 31.08.2020

Sviluppare e gestire sistemi circolari nei settori della plastica, del tessile e dell'arredamento

Seconda scadenza:
03.09.2020

Gruppi di progetti agevolati per un nuovo valore industriale

Seconda scadenza:
08.09.2020

Assistenza e formazione pan-europee avanzate alla produzione per le PMI

Apertura: 04.08.2020
Scadenza: 01.12.2020

Agenda

M A G G I O 2 0 2 0

Industria e Turismo

La Commissione adotta un pacchetto destinato al settore bancario per l'erogazione di prestiti a famiglie ed imprese nell'UE

La Commissione ha adottato recentemente un pacchetto che sarà destinato alle banche per agevolare l'erogazione di prestiti a famiglie ed imprese all'interno dell'Unione, che include:

- **Modifiche mirate della normativa bancaria dell'UE:** sono state proposte dalla Commissione delle modifiche "rapide" mirate delle norme prudenziali dell'UE per il settore bancario, col fine di rendere possibile da parte delle banche l'erogazione di prestiti ma anche affrontare un adeguato assorbimento delle perdite causate dalla crisi. In particolare, la Commissione ha proposto misure eccezionali temporanee, quali un adattamento del calendario di applicazione dei principi contabili internazionali al capitale delle banche, un trattamento più favorevole delle garanzie pubbliche concesse durante la crisi, la modifica delle modalità di esclusione di determinate esposizioni dal calcolo del coefficiente di leva finanziari e l'anticipazione della data di applicazione di diverse misure concordate che incentivano le banche a finanziare i lavoratori dipendenti, le PMI e i progetti infrastrutturali;
- **Comunicazione interpretativa sui quadri contabili e prudenziali dell'UE:** viene confermata la flessibilità offerta dalle norme dell'UE per quanto riguarda le moratorie pubbliche e private sui rimborsi dei prestiti, definendo gli ambiti in cui le banche sono invitate ad agire responsabilmente e rimarcando che quest'ultime possono aiutare i cittadini e le imprese tramite servizi digitali.

Questo pacchetto ha come obiettivo quello di fornire una maggiore flessibilità e resilienza alle banche, così da poter affrontare al meglio gli shock economici causati dall'emergenza Coronavirus.

Infine, la Commissione avvierà un dialogo con il settore finanziario europeo per esaminare in che modo poter elaborare migliori pratiche a ulteriore sostegno di cittadini e imprese. La risposta dell'UE a questa crisi deve essere coordinata per evitare la frammentazione nazionale e assicurare parità di condizioni.

Videoconferenza dell'Eurogruppo: l'utilizzo del MES per affrontare l'attuale crisi

In data 8 Maggio, l'Eurogruppo si è riunito in forma abituale per discutere del sostegno nell'ambito della crisi pandemica. È stato raggiunto un accordo in cui sono state delineate le caratteristiche dello strumento che verrà utilizzato per affrontare l'attuale crisi, ovvero il MES. In particolare, è stato stabilito che:

- Tutti i paesi che appartengono all'area euro dispongono dei requisiti necessari per poter accedere a questa linea di credito;
- L'unica condizione di accesso sarà per gli Stati Membri utilizzare il prestito per sostenere il finanziamento domestico collegato direttamente o indirettamente ai costi del sistema sanitario, della prevenzione e delle cure causati dall'epidemia;
- Sarà concesso agli Stati Membri un prestito fino al 2% del PIL nazionale prendendo come riferimento il PIL di fine 2019 (nel caso italiano il prestito ammonterebbe tra i 36 ed i 37 miliardi di euro);
- Il sistema di sorveglianza e monitoraggio deve essere proporzionato alla natura dello shock causato dal Covid-19 e adeguato alle caratteristiche del *Pandemic Crisis Support*, in linea con il quadro Europeo e le direttive del MES;
- I prestiti potranno essere restituiti in 10 anni tramite modalità favorevoli, modificate proprio a causa della natura eccezionale della crisi;
- Il periodo iniziale di disponibilità per ogni strumento garantito dal *Pandemic Crisis Support* sarà di 12 mesi, con la possibilità di estenderlo per 6 mesi due volte, in conformità con quanto dettato dal quadro del MES.

Lo stesso commissario Paolo Gentiloni ha incentivato l'utilizzo di questo strumento molto discusso di recente da parte dell'Italia, ma anche degli altri Stati Membri, assicurandone l'efficacia e soprattutto il fatto che i prestiti non saranno concessi con condizioni draconiane, bensì lo strumento sarà accessibile a tutti senza condizioni.



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 0

Industria e Turismo

Piano di Ripresa e QFP 2021-2027: presentata al Parlamento Europeo la nuova proposta della Commissione

Il 27 maggio, la Commissione ha presentato un ambizioso Piano di Ripresa economica nel documento dal titolo **"Europe's moment: Repair and Prepare for the Next Generation"** che prevede un nuovo fondo di **750 miliardi di euro**, portando così l'intero budget per gli anni 2021-2027 a **1,1 trilioni di euro** che verranno investiti per rivitalizzare il mercato unico, garantire un giusto recupero a livello socioeconomico, supportare gli investimenti per la transizione verde e digitale, assicurare parità di condizioni ed infine, proteggere le vite ed i mezzi di sostentamento dei cittadini europei.

Il nuovo strumento raccoglierà i fondi necessari eliminando il massimale delle risorse proprie fissato al 2% del reddito nazionale lordo dell'Unione Europea (RNL), permettendo così alla Commissione di prendere in prestito 750 miliardi di euro dai mercati finanziari, **500 miliardi dei quali saranno erogati come sussidi a fondo perduto, mentre i restanti 250 miliardi come prestiti.**

I fondi dei 750 miliardi del Piano di Ripresa verranno allocati in tre pilastri:

- **Supportare gli Stati Membri tramite investimenti e riforme:**

- Un nuovo piano di recupero e resilienza di 560 miliardi di euro incorporato nel Semestre Europeo offrirà supporto per investimenti e riforme (fino a 310 miliardi di agevolazioni, i restanti 250 miliardi saranno disponibili in prestiti), con priorità sugli investimenti per le transizioni verdi e digitali, considerati come priorità;
- Inoltre, è prevista una nuova iniziativa **REACT-EU** che istituisce un fondo integrativo di 55 miliardi di euro per la politica di coesione per il 2021-2022, allocati in base all'impatto socioeconomico della crisi;
- Sarà rafforzato il **Just Transition Fund** fino a 40 miliardi, in modo da sostenere gli SM per accelerare la transizione verso la neutralità climatica;
- Sarà potenziato il **FEASR** tramite un incentivo di 15 miliardi di euro per supportare le aree rurali nella realizzazione dei cambiamenti strutturali dettati dal Green Deal e per raggiungere gli ambiziosi target della **strategia Farm to Fork**.

- **Rilanciare l'economia europea incentivando gli investimenti privati:**

- Grazie al nuovo strumento di sostegno per la solvibilità saranno mobilitate **risorse private per sostenere le imprese** nelle regioni e nei paesi più colpiti dall'emergenza Covid-19;
- Sarà inoltre più che raddoppiato il programma faro di investimenti **InvestEU**;
- Infine, un nuovo **strumento di investimento strategico** produrrà investimenti fino a 150 miliardi di euro nel promuovere la capacità di resilienza e autonomia strategica in tutte le catene di valore e le tecnologie essenziali.

- **Affrontare le lezioni della crisi:**

- Verrà istituito un nuovo programma nel campo della sanità, **EU4Health**, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza sanitaria anche in previsione di un'ulteriore futura crisi sanitaria tramite un budget di 9,4 miliardi di euro;
- Verrà potenziato il programma **rescEU**, il meccanismo di protezione civile dell'Unione tramite un contributo di 2 miliardi di euro;
- Verranno investiti 94,4 miliardi di euro in **Horizon Europe**, per finanziare il programma di ricerca sanitaria europeo;
- Saranno infine investiti 16,5 miliardi di euro nell'azione esterna, in particolare in **aiuti umanitari**, per sostenere i partner globali europei.

Raggiungere un accordo politico a livello del Consiglio Europeo entro luglio è dunque di primaria importanza, in modo tale da rilanciare l'economia dell'Unione proprio grazie all'impiego di questo nuovo ambizioso strumento incorporato nel nuovo bilancio europeo.

La nuova proposta di **1,1 trilione di euro per il QFP 2021-2027**, **"The EU budget powering the recovery plan for Europe"** tiene conto delle precedenti discussioni con il presidente del Consiglio europeo Charles Michel ed i 27 capi di stato e di governo, dopo che un primo vertice negoziale a febbraio non era riuscito a raggiungere un accordo. Il bilancio proposto di **circa 1,1 trilioni di euro in sette anni** è leggermente inferiore alla **proposta originale della Commissione** di 1,135 trilioni di euro presentata nel 2018, pari all'1,11 % del reddito nazionale lordo del blocco (RNL), ma leggermente superiore a una **proposta di compromesso** di 1.095 trilioni di euro presentata da Charles Michel, pari all'1,074 % dell'RNL.

I dettagli della proposta riflettono alcuni dei drastici **cambiamenti di priorità a seguito della pandemia di Covid-19**, ma la Commissione ha cercato di compensare i tagli in alcune aree aggiungendo spese per programmi simili come parte del pacchetto di ripresa.

La proposta della Commissione lascia alcune decisioni cruciali da elaborare nei negoziati in seno al Consiglio europeo, compresa la **possibilità di creare nuovi flussi di entrate sotto forma di risorse autonome** per integrare il bilancio dell'UE, come una proposta di imposta digitale o una tassa sul carbonio. La Commissione ha inoltre sollevato una nuova idea di un'imposta sulle operazioni delle "grandi imprese", ma non ha fornito dettagli sul suo funzionamento.

Nei suoi documenti tecnici, la Commissione ha affermato che nel loro insieme, queste nuove risorse proprie potrebbero teoricamente coprire i costi di rimborso e interessi dell'intero importo del denaro preso in prestito per il piano di ripresa. Tuttavia, in passato i governi nazionali hanno resistito alla concessione di nuove risorse proprie di entrate alla Commissione.

Il piano di bilancio sarà ora oggetto di **intensi negoziati tra i capi dell'UE di stato e governo**, e richiede la loro approvazione unanime in un accordo che, secondo le migliori previsioni, è atteso entro l'estate.



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 0

Bandi aperti

Sostenere la diffusione della sanità elettronica nei paesi a basso e medio reddito dell'Africa per risultati sanitari migliori
Scadenza: 18.06.20

Cooperazione internazionale nei contesti abitativi smart per le persone anziane
Scadenza: 18.06.20

Dimostrazione di soluzioni applicate per migliorare la sicurezza esterna e alle frontiere
Scadenza: 27.08.2020

Rete di città
Scadenza: 01.09.2020

Sviluppo della prossima generazione e aggiornamento delle attuali piattaforme corazzate, comprese quelle in grado di operare in climi ed ambienti geografici estremi
Scadenza: 01.09.2020

Gemellaggio della città
Scadenza: 01.09.2020

Progetti della società civile
Scadenza: 01.09.2020

Rafforzare il coordinamento tra le azioni degli Stati membri nel settore della ricerca sulle infrastrutture con particolare attenzione alla biodiversità e miglioramento dell'impatto ambientale e della manutenzione automatizzata di infrastrutture
Seconda scadenza: 08.09.2020

Agenda

Forum interattivo per discutere gli sviluppi recenti sulla normativa sugli aiuti dell'UE
Bruxelles, 11.06.2020

Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione

Dibattito con la Commissaria Ferreira e la commissione REGI sul Quadro Finanziario Pluriennale

Il Vicepresidente della Commissione **Valdis Dombrovskis** e la Commissaria **Elisa Ferreira**, competente per la politica di sviluppo regionale e di coesione dell'Unione, sono intervenuti nel dibattito della commissione REGI del Parlamento Europeo, chiarendo alcuni dubbi esposti dagli eurodeputati e dai coordinatori dei vari gruppi.

In particolare, il tema maggiormente discusso riguarda il prossimo **Quadro Finanziario Pluriennale (2021-2027)**, il metodo che verrà utilizzato per finanziarlo e se sarà necessario prendere in considerazione una fase di transizione o di contingenza prima che questo entri in vigore.

Il vicepresidente Dombrovskis ha replicato che avremo bisogno di un QFP ambizioso ed aumentato di risorse, le cui dimensioni e le capacità di finanziamento vadano al di là dell'attuale importo: ciò sarà possibile grazie anche all'attuazione di un piano di ricostruzione ad hoc che verrà elaborato dalla Commissione. Come sottolinea la commissaria Ferreira, nonostante la diminuzione del PIL dovuto alla pandemia, sarà presente un budget ampliato proprio grazie ai nuovi strumenti eccezionali a cui sta pensando la Commissione, in un contesto generale di coesione e solidarietà.

Per quanto riguarda le possibilità ponte prima dell'entrata in vigore del QFP queste non avranno luogo, in quanto la Commissione ritiene che il quadro finanziario debba entrare in vigore a partire dal gennaio 2021; infatti, sarebbe molto complicato ed inefficace avere soluzioni intermedie e temporanee per programmi che coprono diversi anni.

Anche il ruolo stesso delle politiche di coesione nel contesto dell'emergenza del Coronavirus è stato esaminato, riconoscendone in particolare la loro efficacia, in quanto considerate come salvagente dell'Unione. Come ha sottolineato Dombrovskis, il ruolo delle politiche di coesione è molto importante e verrà rafforzato ancora di più nella nuova proposta, tramite un finanziamento potenziato del budget. La Commissaria Ferreira, inoltre, ha affermato che bisognerà cercare di capire quali saranno le regioni più colpite dalla crisi a livello economico ed operare una revisione di metà percorso: per fare questo saranno necessari dati statistici freschi, che verranno poi inseriti all'interno del nuovo QFP.

Altro tema trattato è stato quello della flessibilità fra i vari fondi che dovrà essere ampliata: come sopra menzionato, di cruciale importanza sarà quindi rafforzare la politica di coesione per aiutare le regioni più colpite e più povere. Inoltre, dovrà essere considerata anche una maggiore flessibilità fra le regioni, in modo tale che ci sia un trasferimento di finanziamenti dalle regioni più sviluppate a quelle meno sviluppate.

Infine, ultimo tema dibattuto riguarda il ruolo che avrà il **Green Deal** nella ricostruzione post emergenza: come afferma il vicepresidente della Commissione, gli obiettivi del Green Deal resteranno validi, anche se al momento è necessario concentrarsi sulle questioni di primaria importanza, come garantire l'occupazione ai cittadini europei nel mercato del lavoro.



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 0

Bandi aperti

Nuovi approcci per la gestione clinica e la prevenzione di infezioni batteriche resistenti in contesti ad alta prevalenza
Scadenza: 04.06.2020

Micro e nano-materie plastiche nel nostro ambiente: comprendere le esposizioni e gli impatti sulla salute umana
Scadenza: 04.06.2020

Colmare il divario tra ricerca ed innovazione nell'ambito della sanità
Scadenza: 04.06.2020

Verso una nuova generazione di studi clinici: ricerche sulla metodologia degli studi
Scadenza: 04.06.2020

Bando SC1-PHE-CORONAVIRUS-2020-2
Scadenza: 11.06.2020

IA per gli ospedali smart del futuro
Scadenza: 17.06.2020

Approvvigionamento pre-commerciale per soluzione sanitarie e assistenziali digitali
Scadenza: 18.06.2020

Accelerare la diffusione di simulazioni al computer per testare medicinali e dispositivi medici
Scadenza: 18.06.2020

Aumento progressivo dell'innovazione per un invecchiamento attivo e in buona salute
Scadenza: 18.06.2020

Appalti pubblici sanitari nell'UE
Scadenza: 06.08.2020

Invecchiamento sano con il supporto di soluzioni digitali
Scadenza: 24.08.2020

Inclusione attiva, Sanità e Consumatori

Iniziativa sui medicinali alternativi: la Commissione stanziava 117 milioni di euro

La Commissione, il 12 maggio, ha annunciato che otto progetti di ricerca per lo sviluppo di terapie e diagnostica per l'emergenza covid-19 sono stati selezionati dall'iniziativa sui medicinali innovativi (IMI), ovvero un partenariato pubblico-privato tra la Commissione europea e l'industria farmaceutica che ha come obiettivo quello di migliorare le condizioni di salute delle persone accelerando lo sviluppo di medicinali innovativi e l'accesso a questi ultimi da parte dei pazienti.

I progetti selezionati fanno parte della risposta comune europea alla pandemia guidata dalla Commissione, la quale ha deciso di aumentare il contributo apportato dal programma di innovazione Horizon 2020 da 45 milioni a 72 milioni di euro: l'investimento totale sarà di **117 milioni di euro**, grazie ad un ulteriore contributo da parte dell'industria farmaceutica, dei partner associati all'IMI e da altre organizzazioni coinvolte nel progetto.

Di questi otto progetti selezionati, cinque si concentrano sulla **diagnostica**, con l'obiettivo di sviluppare dispositivi che possano essere utilizzati sia negli studi medici che a casa del paziente e che possano fornire risultati attendibili rapidamente (entro 15-40 minuti); i restanti tre progetti, invece, si occupano **dello sviluppo di terapie**, focalizzandosi principalmente sull'attuale pandemia di coronavirus, considerando allo stesso tempo importanti iniziative per prepararsi a pandemie future. Nello sviluppo di questi progetti sono coinvolte 94 organizzazioni, tra cui università, istituti di ricerca, imprese ed enti pubblici. Anche le PMI contribuiranno in maniera rilevante, costituendo oltre il 20% dei partecipanti e riceveranno circa il 17% del bilancio.

Importante ricordare che dal 4 maggio la Commissione, durante l'evento di mobilitazione "Risposta globale al coronavirus" ha stanziato 1,4 miliardi di euro, 1 miliardo dei quali proveniente dal programma Horizon 2020. Inoltre, grazie ai soldi stanziati dalla Commissione nell'ambito del medesimo programma quadro, già 18 progetti di ricerca hanno iniziato ad occuparsi dello sviluppo di vaccini, di nuove terapie e di strumenti diagnostici per prevenire la diffusione del virus.

La Commissione consegna il primo lotto di mascherine chirurgiche acquistate a sostegno degli operatori sanitari dell'UE

Per far fronte all'emergenza Coronavirus e sostenere i sistemi sanitari nazionali, la Commissione recapiterà a **17 Stati membri e al Regno Unito** 1,5 milioni di mascherine chirurgiche, il primo lotto dei 10 milioni di mascherine acquistate grazie allo strumento per il sostegno di emergenza (SIE), creato nel 2016 e la cui attivazione è stata proposta dalla Commissione il 2 Aprile 2020. Grazie a quest'iniziativa, l'UE può adottare azioni mirate per prevenire e attenuare le gravi conseguenze immediate in uno o più Stati membri e per sostenere in modo coordinato le esigenze a medio e lungo termine connesse all'uscita e alla ripresa dalla crisi dovuta al coronavirus, come ad esempio l'aumento della capacità di eseguire test diagnostici o il sostegno alla diffusione di vaccini.

Come ricorda la Commissaria per la Salute e sicurezza alimentare, **Stella Kyriakides**, l'Unione Europea ha già mobilitato 3 miliardi di euro dal bilancio comunitario per finanziare e supportare gli sforzi nazionali e rispondere alle esigenze dei sistemi sanitari nazionali e degli operatori sanitari, impegnati in prima linea nella lotta contro il virus. Di questi 3 miliardi di euro, 2,7 miliardi saranno erogati attraverso lo strumento per il sostegno di emergenza, mentre 300 milioni sono stati investiti nella scorta di attrezzature mediche di rescEU, per mezzo della quale centinaia di migliaia di mascherine sono già state consegnate agli Stati membri che ne avevano più bisogno.

Le mascherine saranno consegnate agli Stati membri e alle regioni che ne hanno bisogno a **lotti settimanali di 1,5 milioni nelle prossime sei settimane**. Inoltre, nel quadro dello stesso strumento per il sostegno di emergenza, la Commissione ha recentemente deciso di mobilitare 320 milioni di euro per azioni di sostegno di emergenza, di cui 100 milioni sono destinati a prodotti sanitari essenziali che saranno oggetto di appalto nei prossimi mesi.



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 0

Inclusione attiva, Sanità e Consumatori

Le misure sanitarie adottate dalla Commissione Europea per far fronte all'emergenza covid-19

Nell'ambito delle riunioni degli uffici regionali URC in collaborazione con Promis, si è tenuta la riunione del Coordinamento degli Uffici regionali a Bruxelles (**URC**), dedicata alle misure sanitarie adottate dalla Commissione Europea per fronteggiare la crisi del Covid-19.

Alla videoconferenza ha partecipato Isabel de la Mata Barroso, *Principal Adviser* sulla salute e gestione della crisi della **DG SANTE**, il cui intervento si è concentrato sull'utilizzo degli strumenti che la Commissione ha adottato durante l'emergenza, in particolare:

- Il joint procurement agreement, ovvero l'accordo di appalto congiunto per ottenere contromisure mediche efficaci, strumento nato nel 2014 che è stato rinnovato recentemente a causa della crisi, in cui hanno preso parte anche altri paesi extra-UE (Lichtenstein, Serbia, Albania, Bosnia Erzegovina, Kosovo, Montenegro e Nord Macedonia). Tramite questo strumento, Commissione e Stati Membri agiscono in maniera congiunta, comprando e fornendo materiale necessario (in particolare dispositivi medici di protezione) per combattere la crisi;
- L'Union civil protection mechanism, meccanismo di protezione civile dell'unione in cui è la Commissione a svolgere un ruolo fondamentale, in particolare la **DG ECO**, in quanto coordina le risposte alla pandemia in Europa e contribuisce per circa il 75% alla spesa per i trasporti ed ai costi operativi dei materiali. Attualmente, anche in questo caso, partecipano al meccanismo altri Stati extra-UE, tra cui la Norvegia e la Turchia;
- L'Emergency support instrument, strumento più recente in quanto è nato con la gestione della crisi dei migranti in Grecia ed è stato rivitalizzato per poterlo applicare in questo contesto. Fornisce aiuto diretto agli Stati Membri che ne hanno richiesto l'applicazione (attualmente 18), in particolare nel settore sanitario: rappresenta il braccio finanziario delle misure di contenimento dell'Unione Europea contro il Covid-19, con un budget di 2,7 miliardi di euro.

La Consiglieria de la Mata ha poi proseguito affermando l'importanza di aumentare la capacità produttiva per affrontare la crisi in maniera adeguata, assicurandosi che venga soddisfatta la richiesta dei dispositivi medici degli Stati Membri, che i materiali siano di alta qualità e che sia assicurata la disponibilità delle medicine, soprattutto di alcuni farmaci generici come il paracetamolo. Infatti, inizialmente la crisi è stata mal gestita proprio perché la richiesta delle apparecchiature necessarie era troppo alta rispetto alla produzione effettiva; inoltre, altro problema rilevante è risultato nell'inefficienza del sistema di assistenza sanitaria di base di alcuni paesi, collassato in poco tempo proprio perché non riusciva a gestire gli interventi chirurgici.

Altro ruolo fondamentale su cui la Commissione sta lavorando per poter adottare direttive specifiche, è quello rappresentato dalle regioni degli Stati Membri ma anche dalle regioni dei Paesi extra-UE che si trovano ai confini: è necessario quindi cooperare a livello transfrontaliero con regioni di altri Paesi, proprio perché questa emergenza non conosce confini.

Infine, Isabel de la Mata ha parlato del futuro: ad oggi siamo ancora nella fase della mitigazione della pandemia, ma bisogna comunque pensare a come poter tornare alla normalità. Per questo la Commissione sta lavorando su due aree specifiche, quella delle terapie e quella dei test. Necessario sarà comunque accelerare le varie fasi per arrivare ad un vaccino che sia efficace e accessibile a tutti, la cui capacità produttiva risulti quindi adeguata: non possiamo però pensare tutto ciò verrà realizzato in soli tre mesi, in quanto richiederà del tempo ad oggi non definibile.



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 0

Energia, Servizi digitali e Trasporti

Bandi aperti

[Consultazione pubblica sulla Strategia Europea per i dati](#)
Scadenza: 31.05.2020

[Prevenzione, individuazione, risposta e mitigazione delle minacce fisiche e informatiche combinate alle infrastrutture critiche in Europa](#)
Scadenza: 27.08.2020

[Distretti e quartieri energetici per le transizioni energetiche urbane](#)
Scadenza: 01.09.2020

[Cooperazione internazionale con il Canada su biocarburanti avanzati e bioenergia](#)
Scadenza: 01.09.2020

[Utilizzare carbonio gassoso biogenico per aumentare la disponibilità di materie prime per l'industria](#)
Scadenza: 03.09.2020

[Consentire la prossima generazione di servizi energetici intelligenti che valorizzano l'efficienza energetica e la flessibilità dal lato della domanda](#)
Scadenza: 10.09.2020

[Miglioramento dell'intelligenza degli edifici esistenti attraverso innovazioni per le apparecchiature obsolete](#)
Scadenza: 10.09.2020

[Mitigare la povertà energetica delle famiglie](#)
Scadenza: 10.09.2020

[Sviluppo della prossima generazione di valutazione e certificazione delle prestazioni energetiche](#)
Scadenza: 10.09.2020

[Supportare le autorità pubbliche nel guidare la transizione energetica](#)
Scadenza: 10.09.2020

Turismo e trasporti: orientamenti della Commissione su come far riprendere in sicurezza i viaggi e rilanciare il settore turistico europeo nel 2020 e oltre

Il giorno 13 Maggio 2020 la Commissione ha presentato un [pacchetto di orientamenti e raccomandazioni](#) per aiutare gli Stati membri a eliminare gradualmente le restrizioni di viaggio e consentire, dopo mesi di lockdown, la riapertura delle imprese turistiche nel rispetto delle necessarie precauzioni sanitarie.

Le misure mirano a offrire ai cittadini la possibilità di concedersi il necessario riposo, rilassarsi e stare all'aria aperta per qualche tempo. Non appena la situazione sanitaria lo consentirà, i cittadini dovrebbero avere la possibilità di incontrare parenti e amici in un altro paese dell'UE, con tutte le necessarie misure di precauzione e di sicurezza in essere. Il pacchetto punta anche ad aiutare la ripresa del settore turistico dell'UE dalla pandemia sostenendo le imprese e garantendo che l'Europa continui a essere la prima destinazione dei visitatori.

Il pacchetto della Commissione per il turismo ed i trasporti comprende:

- Una [strategia complessiva](#) volta alla ripresa nel 2020 e oltre;
- Un [approccio comune](#) per il ripristino della libera circolazione e l'eliminazione delle restrizioni alle frontiere interne dell'UE in modo graduale e coordinato;
- Un [quadro](#) a sostegno del graduale ripristino dei trasporti, che garantisca nel contempo la sicurezza dei passeggeri e del personale;
- Una [raccomandazione](#) che punta a far sì che i buoni di viaggio siano per i consumatori un'alternativa attraente rispetto al rimborso in denaro;
- Alcuni [criteri](#) per la ripresa graduale e in sicurezza delle attività turistiche e per lo sviluppo di protocolli sanitari per le strutture ricettive, quali ad esempio gli alberghi.

Inoltre, la Commissione si sta adoperando affinché i **cittadini possano viaggiare di nuovo, con fiducia e in sicurezza**, grazie ad una serie di misure, come:

- Ripristino della **libertà di circolazione** ed eliminazione dei controlli alle frontiere interne in sicurezza;
- Ripristino dei **servizi di trasporto nell'UE** proteggendo nel contempo la salute dei lavoratori del settore dei trasporti e dei passeggeri;
- Riavvio in sicurezza dei **servizi turistici**;
- Garanzia dell'interoperabilità transfrontaliera delle **applicazioni di tracciamento**;
- Trasformazione dei **buoni per il rimborso di viaggi annullati** in un'opzione più attraente per i consumatori.

La Commissione si è impegnata a realizzare una serie di iniziative **a sostegno delle imprese che operano nel settore del turismo**, il quale contribuisce a quasi il 10% del PIL dell'UE e rappresenta una fonte di occupazione e reddito fondamentale in molte regioni europee. Alcune di queste iniziative sono:

- Garanzia di **liquidità per le imprese turistiche**, in particolare le PMI, attraverso la flessibilità nel quadro delle norme in materia di aiuti di Stato o finanziamenti dell'UE;
- Salvaguardia dei **posti di lavoro** con un contributo finanziario fino a 100 miliardi di euro dal programma SURE;
- Collegamento dei cittadini all'offerta turistica locale, **promozione delle attrazioni e del turismo locali e dell'Europa come destinazione turistica sicura**.